



Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia Segreteria Provinciale di Treviso

p.zza delle Istituzioni n.1 Treviso
tel.33137287018 – treviso@siulp.it

Prot. 015/SIULP/TV

Treviso, 5 giugno 2018

OGGETTO: Orario di lavoro – problematiche.

AL SIG. QUESTORE

TREVISO

Egregio Sig. Questore,
ci risulta che in una delle articolazioni della Questura sono state applicate direttive gestionali che suscitano in noi perplessità. Nello specifico il personale in regime di servizio su cinque giorni lavorativi (c.d. settimana corta) si vedrebbe costretto a rimodulare i rientri settimanali in ragione di esigenze di servizio coincidenti con i giorni ordinariamente deputati al riposo settimanale. In concreto verrebbe negata a costoro la possibilità di chiedere la fruizione del riposo settimanale in giornate nelle quali era previsto il rientro pomeridiano.

Vale la pena ricordare che la questione era stata già affrontata dall'Ufficio Relazioni Sindacali (con nota n°463/2015 del 02.02.2015), nella quale, a riscontro di uno specifico riscontro della propria Segreteria Nazionale, era stato chiarito che nel caso di anticipo del riposo su una giornata in cui era programmato il rientro settimanale non occorre procedere ad alcun recupero. E questo a tenore del principio dettato dall'art.15 co.2 del DPR 51/2009 giusto il quale "al completamento dell'orario di lavoro concorrono le assenze riconosciute ai sensi delle vigenti disposizioni...". Tra le quali, per l'appunto, non può che essere contemplata anche la giornata di riposo settimanale. Non solo.

Il vigente ANQ, a proposito di settimana corta, prevede che " ...nel caso in cui la giornata programmata per il rientro coincida con un giorno festivo o di assenza legittima non si procede al recupero delle ore di rientro..."

Le indicazioni delle fonti convergono quindi su una interpretazione che considera tutte le assenze legittime del personale (recuperi riposo, riposi settimanali, permessi legge, ecc.) come funzionali ad assorbire eventuali rientri settimanali programmati.

Riteniamo allora opportuno un confronto con la S. V. che possa favorire una definizione della problematica in conformità alle vigenti norme ordinamentali, e restiamo in attesa di un gradito cenno di riscontro.

Distinti Saluti.

Il segretario generale provinciale

Ivan Da Ros

Originale firmato in atti